CLUB ALPINO ITALIANO

Ferrara

in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/h legge 662/1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

in montagna

bollettino del
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FERRARA
Inviato in abbonamento
a tutti i Soci Ordinari e Ordinari Giovani
Abbonamento annuo € 1,00

Direttore Resp.: Fabio Ziosi
Coord. Redazionale: Tomaso Montanari
Redazione: Michele Aleardi
Leonardo Caselli
Marco Chiarini
Alessandra Fantini
Laura Tabarini

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 18/5/2009
Spedito il 3/6/2009
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Tiziano Dall'Occo
Consiglieri: Michele Aleardi, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Raffaele Ferri, Antonio Fogli (Tesoriere), Fabio Minghini (Segretario), Daniele Poli, Gabriele Villa.
Collegio dei Revisori dei Conti: Gianni Blè (Presidente), Bruno Angelini, Silvia Calore.
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gian Paolo Testoni.

ANNO XL
N. 3
Maggio
Giugno 2009

SOMMARIO

Escursionismo 2
Alpinismo Giovanile:
Occhio al calendario! 10
Attività svolta 12
Chiusura estiva della Segreteria.....17
Sintesi delle Assemblee Ordinarie dei Soci 18
Relazione del Presidente 20
Situazione patrimoniale e bilancio consuntivo al 31/12/2008 24

***

In copertina: **Trekking AG 2006, lungo la Ferrata Peralba**

In 4ª di copertina: **Trekking AG 2006, sul sentiero Spinotti**
Foto: **Raffaele Ferri**

Viale Cavour, 116
44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
http://www.caiferrara.it
e-mail: caiferrara@libero.it
Anno di costituzione, 1927

La Sede sociale è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00.*
La Segreteria è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00,*
*il **mercoledì** dalle 18.00 alle 19.00*
*e il **venerdì** dalle 11.00 alle 12.30*

Domenica 5 luglio

Ferrata Michieli - Strobel
Punta Fiames 2240 m

Direttori: BENIAMINO ZABARDI - M. BEATRICE BONILAURI

Le pareti del Pomagagnon, caratterizzate da erti spigoli con roccia a strati degradanti a nord-ovest, formano il largo fronte incombente e severo a nord della bellissima e singolare conca di Cortina d'Ampezzo. Il massiccio occidentale del Pomagagnon, con Punta Fiames, Punta Croce e Campanile Dimai, è separato dal più alto gruppo centrale tramite la marcata insellatura della Forcella del Pomagagnon (2180 m). La Punta Fiames (2240 m) rappresenta il pilastro ovest della lunga catena.

Comitiva A - Per la parete ovest di Punta Fiames, dominante la conca di Fiames, è stata attrezzata una bella e soddisfacente ferrata, soleggiata il pomeriggio e praticabile fino al tardo autunno.

Partendo da Albergo Fiames (1293 m) si risale, dopo il bosco, la traccia ripida e ghiaiosa che porta all'inizio della via (1650 m). Per gradoni non attrezzati e poi per via ferrata tra piccoli salti verticali, camini, fessure, placche inclinate, staffe, scala, spigoli verticali (una bella ferrata mista per iniziare la stagione), si arriva al termine della ferrata a quota 2180 m. Per sentiero fino alla Punta Fiames, dove si gode il bellissimo panorama sulla conca di Cortina.

Comitiva B - Partendo dopo Podestagno (1471 m), si raggiungerà la Forcella Pomagagnon, in parte seguendo il sentiero della vecchia ferrovia e poi deviando per l'erto sentiero della Val Granda e di seguito per la Val Pomagagnon. In salita non ci sono difficoltà particolari, ma in discesa si affronterà l'impegnativo ghiaione. Il panorama che si gode sopra il bosco arrivando in forcella è di grande soddisfazione.

Entrambe le comitive, salvo imprevisti, si ritroveranno alla Forcella Pomagagnon, per scendere lungo il canalone detritico che ci porterà, attraversando sotto la parete a destra, di nuovo sul sentiero della vecchia ferrovia.

CARATTERISTICHE TECNICHE E INFORMAZIONI

COMITIVA A
Dislivello: **950 m**
Tempo: **6,5 h**
Difficoltà: **EEA**

COMITIVA B Escursionistica
Dislivello: **750 m**
Tempo: **6,5 h**
Difficoltà: **EE**

Per la Comitiva A è obbligatoria l'attrezzatura completa da ferrata: casco, imbrago e dissipatore omologato CE.

Partenza: **ore 6.00, dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **alle ore 22 circa**
Apertura iscrizioni: **martedì 9 giugno**

Venerdì 10, sabato 11 luglio

Monte Rosa: Piramide Vincent (4215 m) Punta Gnifetti - rif. Regina Margherita (4554 m)

Direttori: CLAUDIO SIMONI - RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO

Ebbene sì, ci siamo, avete prenotato il venerdì 10 luglio per un giorno di Ferie? Il tempo, lo sapete, passa velocemente, sembra ieri che usciva il bollettino con il programma delle gite del 2009 e siamo già qui a ricordarvi che **martedì 16 giugno** si aprono le iscrizioni alle uscite sociali "alpinistiche".

Quest'anno, come ben sapete, torniamo al Monte Rosa con una classica alpinistica: la Punta Gnifetti (4554 m), che ospita il più alto rifugio d'Europa, la Capanna Regina Margherita. Ma non solo, proponiamo anche la Piramide Vincent, che, con i suoi 4215 m, non è da prendere sottogamba. Entrambe le comitive pernotteranno al rif. Capanna Gnifetti, a quota 3611 m.

Rimarchiamo le quote che raggiungiamo, perché, per noi **"padani da quota 0 metri"**, sono sempre impegnative e richiedono da parte nostra un notevole sforzo di acclimatamento. Le difficoltà tecniche di queste due escursioni, pur essendo

sempre su ghiacciaio e con tutte le incognite che comportano, non sono elevate, ma è importante essere preparati e allenati. Se il tempo ci assiste, i panorami di cui potremo godere a 360 gradi sono unici e ci ripagheranno ampiamente delle fatiche che ci dovremo sobbarcare. Sarà, dunque, una "due-giorni" intensa. Di seguito riportiamo il programma che ci aspetta.

Venerdì 10

Partenza in pullman da Ferrara (piazzale FS, lato Hotel de la Ville) alle ore 6.00, con arrivo ad Alagna Valsesia (1212 m). Poi con cabinovia e funivia si sale tutti insieme al Passo dei Salati (2940 m) da dove parte il sentiero per il rif. Gnifetti (3611 m). Il percorso attraversa il pietroso ambiente dello Stolemberg fino alla Punta Indren (3260 m), ne attraversa il ghiacciaio omonimo (necessario l'uso di piccozza e ramponi), passa per il rif. Mantova (3500 m) ed infine, attraverso il ghiacciaio di Garstelet, giunge al rif. Gnifetti, dove pernotteremo.

Caratteristiche tecniche

Dislivello in salita, con impianti a fune: 1728 m. Dislivello di percorso in salita: 671 m. Tempo previsto: 3,30/4 h. Difficoltà: E-EE.

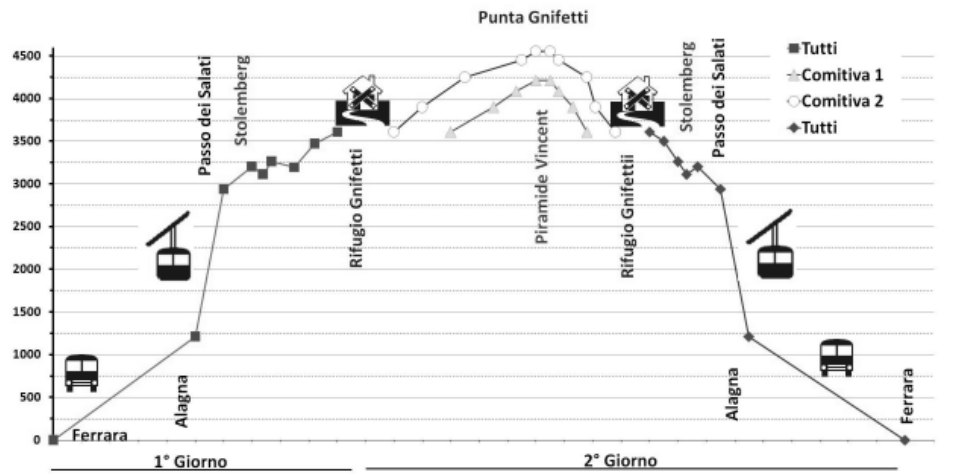
Sabato 11

Comitiva A1 - Partenza di "buonissima" ora, attrezzati con piccozza, ramponi e pila frontale; si risalgono i ghiacciai del Garstelet e del Lys fino all'omonimo Colle (4248 m), poi il Colle Gnifetti (4454 m) per risalire verso est la punta Gnifetti con la Capanna Regina Margherita, a 4554 m. Quindi sosta al rifugio e ritorno per lo stesso percorso.

Caratteristiche tecniche

Dislivello in salita: 943 m. Tempo previsto: 4,30/5 h. Difficoltà: F+.

Comitiva A2 - Partenza di buon'ora, attrezzati con piccozza, ramponi e pila frontale;



si risale il ghiacciaio di Garstelet e, a quota 3900 m circa, si devia a destra, passando a sud del Balmenhorn, per salire al Colle Vincent e quindi, sempre con ottimo percorso, alla cima della Piramide Vincent, a 4215 m. Sosta in cima, poi ritorno per lo stesso percorso fino al rif. Gnifetti.

Caratteristiche tecniche

Dislivello in salita: 604 m. Tempo previsto: 3/3,30 h. Difficoltà: F.

Tutte le cordate si riuniscono quindi al rif. Gnifetti, dal quale si ritorna al Passo dei Salati per scendere ad Alagna, dove ci attende il pullman.

Com. A1 - Dislivello complessivo in discesa: 1614 m.

Com. A2 – Dislivello complessivo in discesa: 1275 m.

E' indispensabile l'abbigliamento da alta montagna e sono obbligatori: casco, imbrago (possibilmente basso), piccozza, ramponi, due moschettoni con ghiera a vite, cordino da ghiacciaio (3 m), due cordini da prusik e pila frontale. Sono, inoltre, necessari il sacco lenzuolo e la tessera CAI.

Il **rientro** è previsto per le ore **24 circa**.

Apertura delle iscrizioni: martedì 16 giugno, in Sede.

Domenica 12 luglio

Traversata sotto le Rocchette: da Forcella Staulanza a San Vito di Cadore

Direttori: DANIELE POLI - GIORGIO BERTACCHINI

Questa lunga e tranquilla escursione, ai margini del solitario versante cortinese delle Rocchette, considerata la posizione e gli ampi spazi circostanti, ha il grosso pregio di consentire di ammirare con varie prospettive i grandi colossi dolomitici nella loro grandezza maestosa: la Civetta (3218 m), il Pelmo (3168 m), l'Antelao (3264 m) e la Croda Marcòra (3154 m).

Piacevoli radure, contornate da larici e abeti rossi, consentono di godere di scorci panoramici suggestivi. Particolarmente interessante è la serie di grandi formicai, a forma di coni verso l'alto, come torri di Babele, che s'incontrano sul percorso.

Quest'ultimo inizia da Forcella Staulanza (1766 m), tocca inizialmente alcune forcelle panoramiche per poi proseguire con lenta e lunga discesa a mezza costa sotto le pale erbose delle Rocchette. Dopo avere raggiunto il Col della Pausa (1214 m), con i rifugi Sennes e Larin, il percorso termina a San Vito di Cadore (1000 m).

CARATTERISTICHE TECNICHE E INFORMAZIONI

Dislivelli: **in salita, 300 m; in discesa 1200 m**
Tempo di percorrenza: **7 h**
Difficoltà: **E**
Partenza: **ore 6.00, dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **alle ore 22 circa**
Apertura iscrizioni: **martedì 16 giugno**

Pale di San Martino: via ferrata Bolver Lugli, cima Vezzana e Fradusta

Direttori: DAVIDE CHIOZZI - M. BEATRICE BONILAURI

Sono previste due comitive, entrambe impegnative. La prima potrà sicuramente interessare gli appassionati di vie ferrate, mentre la seconda è pensata per coloro i quali desiderano un itinerario altrettanto intenso ed appagante, ma con minori difficoltà tecniche. Il pernottamento per entrambe le comitive è previsto al rif. Rosetta.

Questo è il programma in sintesi.

Sabato 25

Comitiva A1 - L'itinerario per questa comitiva è la via ferrata Bover-Lugli, tecnicamente impegnativa, in alta quota, e giustamente famosa per la bellezza del tracciato. La salita richiede una buona condizione fisica ed esperienza su percorsi attrezzati, lunghi ed esposti. Il percorso della via si snoda lungo il ripido avancorpo del Cimon della Pala e conduce ad una quota di circa 3000 m, con un dislivello complessivo di circa 1300 m. La discesa si effettua per la Valle dei Cantoni, con ulteriore risalita per raggiungere il rifugio.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli: 1450 m in salita; 400 m in discesa. Tempo: 7 h. Difficoltà: EEA.
È obbligatoria l'attrezzatura completa da ferrata: casco, imbrago, dissipatore completo omologato CE.

Comitiva A2 - Vetta della Cima Vezzana (3192 m). Da San Martino di Castrozza si raggiungerà, utilizzando la funivia Rosetta, il rifugio omonimo (2581 m) e da qui si salirà, percorrendo la Valle dei Cantoni, al Passo del Travignolo, da dove una traccia di sentiero conduce alla vetta della Cima della Vezzana. Il ritorno al rif. Rosetta si effettuerà lungo la via di salita.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli: 950 m in salita; 1020 m in discesa. Tempo: 7 h. Difficoltà: EE.

Domenica 26

Traversata dell'altopiano delle Pale per raggiungere il Passo della Fradusta. Da questo punto si staccherà una comitiva per la salita a Cima Fradusta (2939 m), da dove si può ammirare lo splendido panorama. La composizione del gruppo sarà decisa in rifugio. Dal Passo della Fradusta la discesa proseguirà per il rif. Pradidali e la traversata si concluderà in Val Canali.

Caratteristiche tecniche

Con salita alla Cima Fradusta – Dislivelli: 400 m in salita; 1800 m in discesa. Tempo: 8 h. Difficoltà: EE.

Senza la salita alla Cima Fradusta – Dislivelli: 120 m in salita; 1500 m in discesa. Tempo: 7 h. Difficoltà: E.

Partenza: **sabato, ore 6.00, dal piazzale della stazione FS.**
Rientro: **domenica, alle ore 22 circa**.

Apertura delle iscrizioni: martedì 30 giugno, in Sede.

Maggio/giugno

Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Cari Ragazzi e cari Genitori, siamo finalmente in primavera. Speriamo di esserci lasciati alle spalle l'inverno anche se, andando per monti, vedremo ancora la neve per un po'. Allora, facciamo il punto del nostro calendario di attività 2009 per ciò che riguarda la primavera e l'estate.

Prima di parlare del programma, corre l'obbligo di fare un'importante rettifica su quanto da noi pubblicato in Occhio al calendario nel Bollettino n. 1 di gennaio-febbraio a pag.11: nello stesso, infatti, è stata erroneamente inserita la data del 10/11 maggio a Zocca (MO) giochi in ambiente montano, attività già svolta nel 2008.

Scusandoci per l'accaduto elenchiamo di seguito le prossime attività:

Domenica 12/venerdì 17 luglio

Trekking in Dolomiti. Sarà nello splendido Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies. Ricordiamo che possono partecipare i ragazzi di età compresa fra i 10 ed i 17 anni iscritti al CAI e che abbiano partecipato almeno alle attività dall'inizio dell'anno 2009 oppure a quelle degli scorsi anni. Il numero massimo dei partecipanti, definito in base alla disponibilità degli Accompagnatori e dei posti in rifugio è di 17… Perciò, se siete interessati, affrettatevi e venite a trovarci in Sede per le informazioni dettagliate!

Ricordiamo inoltre ai genitori che il rinnovo dell'iscrizione al sodalizio per l'anno 2009 è scaduto il 31 marzo scorso, pertanto i ragazzi dopo tale data non sono più coperti dall'assicurazione, indispensabile per la partecipazione alle attività sociali.

Vi aspettiamo numerosi! Venite per tempo in Sede il martedì sera dalle 21 alle 23 presso l'Alpinismo Giovanile.

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20%*

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

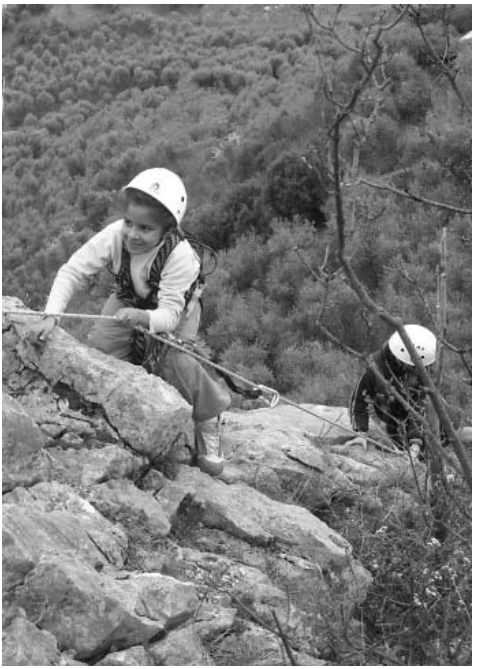
***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

ATTIVITÁ SVOLTA

Alpinismo Giovanile a Baone

Dopo l'escursione con le ciaspole sull'Altopiano di Asiago, seconda uscita "in ambiente" per i giovani rocciatori dell'Alpinismo Giovanile di Ferrara e Argenta: dopo i due pomeriggi trascorsi alla palestra del Monodito, i ragazzi hanno potuto mettere in pratica i primi insegnamenti esercitandosi con corde, moschettoni e dissipatori direttamente sulla roccia degli spigoli e delle placche di Baone, vicino ad Arco di Trento. All'arrivo le aspettative non erano delle migliori, perché grosse nuvole stavano arrivando dal Lago di Garda (di cui tra l'altro si gode una visione meravigliosa) e a tratti scendevano gocce di pioggia. Senza farsi prendere dallo sconforto, però, i ragazzi hanno tenuto duro e sono stati ricompensati da un bel sole, che nel primo pomeriggio ha permesso loro di arrampicare sulle rocce ormai non più bagnate. I più piccoli hanno familiarizzato con le tecniche della progressione in ferrata, destreggiandosi in passaggi di chiodo e incroci, fino a sfidarsi in staffette lungo un percorso orizzontale attrezzato per l'occasione. I ragazzi che avevano già più esperienza hanno invece lavorato "appesi", prima risalendo una corda con l'aiuto di due soli cordini (prusik), poi provando l'ebbrezza della carrucola e della discesa in corda doppia. Ciò che era stato provato la mattina è stato messo in pratica nel pomeriggio tra rocce non particolarmente impegnative, ma che hanno gratificato tutti gli aquilotti.

Giacomo Roversi



Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITA' ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

1° Corso di Arrampicata Libera

Diciamo subito che il 1° Corso di Arrampicata Libera è stato certamente un corso fortunato, come dice l'adagio: «Corso bagnato,… corso fortunato!». Se non proprio bagnato è stato perlomeno umidino, infatti, dopo la prima assolata uscita in Valle del Sarca sulle Placche di Baone, utilissime per imparare le tecniche della aderenza in arrampicata, per le successive uscite abbiamo dovuto schivare, abilmente, il maltempo.

La base operativa per le lezioni teorico-pratiche è stata la palestra di arrampicata della «Giovannina» di Cento; assoluta novità per noi ferraresi spostarsi a Cento, per un intero corso, ma con il "senno di poi" la scelta è stata ripagata dall'inaspettato numero di partecipanti al corso, ben 16.

La distanza dalla palestra indoor non ha quindi scoraggiato, anzi ha incrementato la affluenza di corsisti provenienti anche dall'area centese.

Ci siamo proprio divertiti, certo per la maggior parte dei corsisti è stato un primo approccio all'arrampicata, che, senza dubbio, è stato proficuo e farà crescere nuovi provetti arrampicatori.

Le uscite pratiche sono state le più impegnative, contando che, sin dalla prima, tutti i partecipanti al corso hanno potuto provare l'emozione di salire da capo cordata.

Al corso ha partecipato anche una parte di coloro che avevano già condiviso con noi il corso di roccia dell'anno scorso e che hanno deciso di incrementare le conoscenze legate al gesto della arrampicata; ci auguriamo che abbiano trovato ciò che cercavano e, cosa più importante, speriamo si sia riusciti a dare loro spunti di riflessione da cui partire per migliorare.

Come abbiamo detto, quindi, ci siamo proprio divertiti, un bel gruppo!

Domenico Casellato

Attività pratica svolta

22 marzo: Valle del Sarca - Falesia di Baone, settore Attimo Fuggente e settore Ondulina - (difficoltà fino al 5c);

5 aprile: Val di Ledro (TN) - Falesia Regina del Lago - (difficoltà fino al 6a) Spirito libero 5a, Iris 5c, Casa del falco 5c, Una per tutti 5a, 3 dicembre 6a, Regina del lago 5c e Zio genio 5c;

19 aprile: Stallavena - Palestra di roccia Stallavena - Alcenago, settori Sperone, Peruviana, Palestrina (difficoltà fino al 5c).

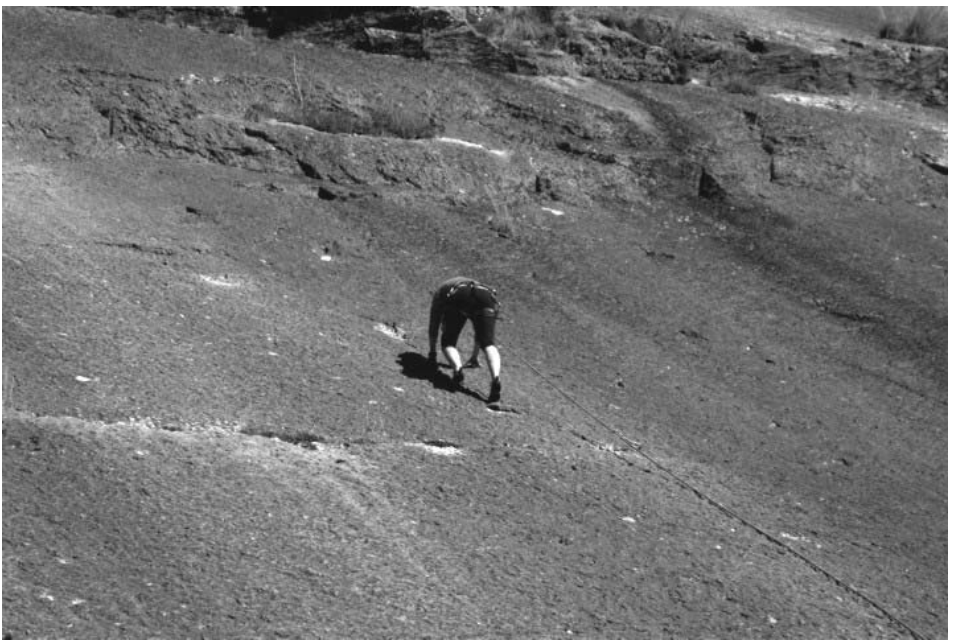
Partecipanti

Balboni Daniele, Borgognoni Ilaria, Chiarini Matteo, Cremonini Sandro, Fasanaro Michele, Franzoni Elena, Gaiani Maria, Modestino Giuseppe, Piva Filippo, Ricci Mingani Alberto, Rossi Stefano, Haidari Sadegh, Todesco Davide, Trombini Gianluigi, Vincenzi Tommaso.

Istruttori

Aleardi Michele (IA), Cariani Giorgio (IAL), Casellato Domenico (IAL - Direttore del corso), Chiarini Marco (INA), Passarini Francesco (IA), Veronesi Lorenzo.

Sul sito www.scuolamontanari.it sono pubblicate tutte le foto.



Il Coro CAI-Ferrara

Sono passati 15 anni da quando un piccolo gruppo di Soci della nostra Sezione, appassionati dei canti di montagna, ha fondato il Coro a voci miste che porta il nome di "Coro CAI-Ferrara". In questo lungo periodo il Coro si è consolidato e (dicono gli amici) ha elevato il proprio livello di conoscenza e preparazione canora, tanto da ricevere applausi e consensi anche "fuori piazza".

Le esibizioni in Trentino, Lombardia, Veneto e Friuli sono state molto apprezzate e, per noi coristi, è un vanto notevole che equivale a tante vittorie in trasferta. Infatti la coralità è nata proprio in quelle regioni, specialmente per quanto riguarda i canti di montagna e degli Alpini.

Il bilancio della nostra attività si può così sintetizzare: oltre 170 esibizioni, tra concerti e rassegne corali; 77 brani nel repertorio storico.

Ultimamente il Coro si è esibito in occasione di tre commemorazioni storico-patriottiche: alla Biblioteca Giorgio Bassani, per ricordare il 4 novembre; stesso

luogo per il 60° anniversario della Costituzione Italiana; alla Sala Polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, di fronte agli alunni e agli insegnanti della Scuola Media, per ricordare la festa della Liberazione del 25 aprile.

Grazie alla conoscenza dei canti nati nelle trincee e nella sofferenza delle guerre, il Coro si è esibito alternando canzoni a brani di lettura scelti per illustrare la nostra storia, per non dimenticare e perché non si ripetano gli errori del passato. Naturalmente il repertorio comprende anche molte canzoni popolari, allegre e scherzose, perché il pubblico vuole ascoltare sia il canto impegnato che quello burlesco.

Per questi motivi riteniamo ambiziosamente di occupare un posto importante nella coralità ferrarese, per la nostra versatilità nell'interpretazione e diffusione del canto popolare e di montagna. Oltre ai canti degli Alpini, ai canti popolari e a quelli di autori moderni, il Coro accompagna cerimonie liturgiche ed esegue, a richiesta, concerti-letture storiche indirizzate preferibilmente agli studenti.

Il 4 aprile il Coro ha organizzato la 6.a Rassegna "I monti, le valli, la gente, le contrade" alla Sala Estense, ospitando il famoso "Coro Stelutis" di Bologna, diretto dalla bravissima Silvia Vacchi, figlia del Maestro Giorgio Vacchi, noto ricercatore e armonizzatore di canti delle regioni italiane, scomparso da un anno. La serata ha registrato il pieno della sala con grande soddisfazione degli intervenuti.

Il Coro si sostiene con il contributo della nostra Sezione e con quello degli sponsor affezionati : FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA e Soc. HERA – FERRARA s.r.l.. A tutti il nostro più vivo ringraziamento.

La direzione artistica è sempre affidata a Marco Borelli, coadiuvato dalla maestra di tecnica di canto Roberta Buzzolani. Le prove serali del lunedì e venerdì vengono effettuate nella sala parrocchiale di Pontelagoscuro e l'invito a partecipare al sodalizio è aperto a tutti, ma i più attesi sono i Soci CAI, che a dire il vero, hanno perso un po' l'orecchio ai canti di montagna...

Giorgio Bertacchini

CHIUSURA ESTIVA DELLA SEGRETERIA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì, a partire da venerdì 3**. Restano invariate le aperture del martedì e del mercoledì negli orari consueti.

Nel mese di **agosto**, inoltre, resterà **chiusa da sabato 1 fino a lunedì 31**. Riaprirà martedì 1 settembre.

Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle 21.00 alle 23.00.

Sintesi dei verbali delle Assemblee Ordinarie dei Soci

del 14 novembre 2008 e del 27 marzo 2009

Il 14 novembre 2008, con inizio alle ore 21.30, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, riunita in seconda convocazione. Venticinque è risultato il numero dei Soci aventi diritto al voto.

Sono risultati eletti per acclamazione: Maurizio Menatti, Presidente; Iago Fantazzini, Segretario e, Scrutatori, Paola Gattolini, Mario Piazzi e Gabriele Villa. È stato quindi approvato a larga maggioranza il verbale dell'Assemblea dei Soci del 14 marzo 2008.

A seguire, il Tesoriere Antonio Fogli ha illustrato i contenuti del bilancio di previsione per l'anno 2009, dal quale sono risultate le necessità: a) di aumentare la quota associativa per il 2009 per compensare l'inserimento nella quota stessa dell'assicurazione infortuni (vedi delibera dell'Assemblea dei Delegati di Mantova); b) di adeguare l'integrazione ISTAT, da tre anni addebitata alla Sezione dal Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo. Al termine degli interventi, il bilancio di previsione e le quote associative per il 2009, stabilite come segue: Soci ordinari, 48,00 €; Soci Ordinari Giovani, 37,00 €; Famigliari, 23,00 €; Soci Giovani, 13,00 € e 15,00 € per gli Aggregati, sono stati entrambi approvati a larga maggioranza dall'Assemblea.

Sono stati successivamente approvati: 1) Il programma delle escursioni proposte dal Consiglio Direttivo (relatore, Daniele Poli, Responsabile della Commissione Escursionismo e Sentieri); 2) Il programma dell'Alpinismo Giovanile, illustrato dal nuovo Responsabile della Commissione AG ed Accompagnatore AG, Raffaele Ferri; 3) Il programma della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo, esposto dal Direttore della Scuola, l'INA Marco Chiarini. Sono stati anche approvati i due Corsi di Escursionismo di Base e di Escursionismo Avanzato e Ferrate (Direttore, Antonio Guerreschi), anche se ancora in fase di completamento, mancando solo pochi dettagli per la loro definitiva stesura (Bonilauri e Caselli, Accompagnatori sezionali di Escursionismo). Nell'ambito della discussione relativa ai punti trattati, molti fra i Soci presenti si sono associati alla proposta del Socio Vasco Bennati, che aveva chiesto al Consiglio Direttivo di valutare l'opportunità di trasferire la sede della Sezione in zona decentrata, con la possibilità di contenere all'interno dei locali una parete artificiale di arrampicata.

Esauriti così i primi quattro argomenti dell'OdG, l'Assemblea è stata informata dei prossimi tre importanti appuntamenti sociali: la S. Messa di suffragio per i Soci defunti, la Cena Sociale e la Festa degli Auguri con il Coro CAI-Ferrara.

Relativamente all'ultimo punto dell'OdG, sono stati rilevati, in particolare, l'assenza di escursioni che comportassero un vero impegno alpinistico (Bennati); l'indiscutibile necessità, per le escursioni più impegnative, dell'effettuazione della ricognizione (Villa); il giusto equilibrio, nel programma delle escursioni, tra il "facile" ed il "difficile", tra l'impegno, cioè, di livello medio e quello alpinistico (Cariani).

Poli, infine, ha lamentato, nella riunione tenutasi in ottobre per le proposte per l'attività 2009, la mancanza di suggerimenti e di contributi di idee per nuovi percorsi.

Alle 23.40 il Presidente Menatti ha dichiarato sciolta l'Assemblea.

27 marzo 2009. Con inizio alle ore 21.30, venerdì 27 marzo 2009, si è tenuta la prima Assemblea annuale Ordinaria dei Soci della Sezione. Presenti 17 Soci (l'Assemblea era valida, perchè era convocata in seconda convocazione), sono stati nominati Livio Piemontese, Presidente; Marco Fogli, Segretario e Scrutatori, Gabriele Villa e Maurizio Fontana. E' stata quindi data lettura del verbale dell'Assemblea del 14 novembre 2008, che viene approvato all'unanimità.

Ad integrazione dell'OdG sono state anche lette all'Assemblea le modifiche al nuovo Statuto-Regolamento sezionale richieste dal Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del CAI e fatte proprie dal Consiglio Direttivo della Sezione. Il Presidente della Sezione, Montanari, ha quindi dato lettura della propria relazione sull'attività della Sezione per l'anno trascorso, che è stata approvata da tutti i Soci presenti con un solo voto di astensione (Montanari).

Successivamente è stata esposta dalla Socia Silvia Calore, Revisore dei Conti, la Relazione del Collegio per l'anno 2008, alla quale è seguita l'approvazione del bilancio consuntivo 2008, così come era stato in precedenza illustrato dallo stesso Tesoriere, con una sola astensione (il Tesoriere Fogli).

Si è quindi proceduto all'elezione dei nuovi Delegati sezionali. Sono risultati eletti i Soci: Paola Gattolini, Gian Paolo Testoni (Sottosezione di Cento) e Marco Fogli. Il quarto Delegato, di spettanza della Sezione con riferimento al numero dei Soci al 31.12.2008, è il Presidente della Sezione.

A conclusione, fra le "Varie ed eventuali", il Presidente della Sezione Montanari informa i Soci presenti sull'attuale stato di degrado manutentivo del sentiero "Gorino-Lanterna Vecchia-Isola dell'Amore"; l'Assemblea ha convenuto sull'opportunità di un intervento della Sezione in accordo con le varie istituzioni interessate.

Non avendo più nessuno chiesto la parola e non essendovi altro da discutere o deliberare, alle ore 23.25, il Presidente Piemontese ha chiuso l'Assemblea.

Relazione del Presidente sull'attività della Sezione per l'anno 2008

Al termine di ogni anno, consuetudine e Statuto del CAI vogliono che si tirino le somme del lavoro svolto per riassumere le attività principali svolte nell'anno trascorso e sottolinearne gli aspetti più significativi. Tutti i Soci sono stati regolarmente informati di questa Assemblea sia tramite il bollettino sezionale, inviato per posta, sia tramite quello inserito sul nostro sito web. Nel corso dell'Assemblea leggerò questa mia relazione a consuntivo delle attività sezionali dell'anno 2008, redatta anche per le necessarie ed utili informazioni per acquisire le notizie alle quali qualsiasi Socio di qualsiasi Associazione ha diritto. Mi rivolgo, in particolare, a quei Soci, nuovi e non, potenziali portatori di idee nuove ed energie fresche, che hanno dato la loro adesione a questa Associazione e sono certamente in attesa di una risposta alle loro aspettative, sempre necessarie per rendere più viva l'attività della Sezione.

Nel corso del 2008 sono state regolarmente indette le due Assemblee annuali di marzo e di novembre, che hanno registrato una discreta presenza di Soci, considerate le basse percentuali come da tradizione purtroppo consueta. Le elezioni di primavera per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2008/2010, tenutesi venerdì 18 e sabato 19 aprile, hanno visto la riconferma per circa il 64% dei Consiglieri resisi ancora disponibili, ai quali si sono aggiunti quattro nuovi eletti; un ex Consigliere è stato eletto Vicepresidente. Sono stati riconfermati i Revisori dei Conti ed i tre precedenti Delegati, cui si è aggiunto un neoeletto. Ringrazio qui pubblicamente il Vicepresidente nel triennio scorso, Luigi Bosi, ed i Consiglieri Stenio Mazzoni, Maurizio Menatti e Paolo Minghini, non più resisi disponibili, per la loro lunga, costante e costruttiva opera di sostegno e di collaborazione con questa Presidenza. Nel corso dell'anno si sono tenute otto riunioni di Consiglio, i cui verbali - come accade da tempo - sono stati regolarmente e periodicamente esposti nelle tre bacheche della Sezione, a disposizione dei Soci. Nella riunione di Consiglio del 12 maggio, a completamento dell'iter di approvazione del nuovo Statuto-Regolamento sezionale, sono state recepite cinque modifiche, come richiesto dal CCIC, che dovranno essere definitivamente adottate anche da questa Assemblea, come prevede l'Art.VI.I.8 del Regolamento Generale.

Il numero dei nuovi Soci iscritti nel 2008, 115, raffrontato con i 153 iscritti per la prima volta nel 2007, mostra un calo di quasi il 25%, così come è ulteriormente calato di 131 unità il numero complessivo degli iscritti all'Associazione (faccio qui riferimento ai dati in nostro possesso al mese di dicembre). Non hanno rinnovato la quota per il 2008: 83 Soci Ordinari, 5 Ordinari Giovani, 21 Famigliari e 22 Giovani. La situazione è preoccupante, sia perché è così già stato tolto alla Sezione un Delegato alle Assemblee Nazionale e Regionali (ogni Delegato, infatti, rappresenta un numero di 500 Soci o frazione superiore ai 250), sia perché è dimostrata la continuità del trend negativo degli ultimi cinque anni di 64/65 Soci in meno mediamente ogni

anno. Non so quanto di fisiologico vi possa essere in questa cifra; queste diminuzioni di iscrizioni non sono meno preoccupanti quando sono raffrontate con quelle di Valle d'Aosta, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Basilicata e Sardegna.

Tutto il Consiglio Direttivo sente la necessità di fare avvicinare il maggiore numero possibile di persone che hanno passione per la montagna alla nostra Associazione, l'unica in grado di fornire tutti gli strumenti per affrontare in sicurezza ogni itinerario e di organizzare escursioni adatte ad ogni esigenza. Quindi, sul problema "nuove iscrizioni/dimissioni" il Consiglio Direttivo dovrà riflettere molto attentamente per capire cosa si attende la gente dall'iscrizione al Club Alpino e quali possano essere le cause degli abbandoni. La rinuncia all'Associazione è una questione che deve preoccupare tutti; a me, personalmente, lascia un profondo senso di amarezza, anche se ho la coscienza serena e la piena consapevolezza di avere operato sempre nell'interesse della Sezione, così come ha fatto e fa il Consiglio Direttivo. Non so, d'altra parte, nemmeno se si possa o debba collegare questa situazione all'annullamento del Raduno Intersezionale di Mesola di domenica 11 maggio, già approvato e finanziato dal Gruppo Regionale ed in avanzata fase di organizzazione grazie ad un generoso gruppo di Soci volontari ed alla concreta disponibilità e collaborazione della locale Pro Loco. La decisione dell'annullamento è stata inevitabile, ma necessaria, per la più completa ed inspiegabile assenza di adesioni da parte delle Sezioni dell'Emilia Romagna e della Toscana. Aggiungo solamente che il calo del numero dei Soci, come è intuibile e come ho già sottolineato a suo tempo, è un danno economico, perché porta a minori entrate e quindi a minori disponibilità.

Mi soffermo ora sull'argomento "Attività sezionali". In linea generale, credo che tutte le nostre attività, di ogni ordine e tipo, come sempre finalizzate a favorire, insieme con un clima di aggregazione, la conoscenza e la pratica della montagna non solo tra i Soci, ma anche tra i non soci, siano state tali che i programmi proposti e la loro realizzazione hanno soddisfatto, a diverso titolo, sia i partecipanti, sia i Direttori di gita, gli Accompagnatori e gli Istruttori. I dati relativi alle attività per il 2008 si possono così sintetizzare:

Escursionismo invernale, 205 presenze; Escursionismo estivo, 805 partecipanti; Corsi di Escursionismo, 48 tra Accompagnatori ed Allievi; Trekking di Alpinismo giovanile, 20 partecipanti; altre attività di AG, 108 presenze; Corso di Alpinismo, 6 Istruttori, 14 Allievi; Corso di Roccia, 7 Istruttori, 11 Allievi; Climbing Day, 84 partecipanti.

Sono state dunque coinvolte in uscite in montagna ed altri luoghi, nell'arco di una quarantina di uscite complessive, tra gite, escursioni ed uscite didattiche, circa 1.310 persone. Le buone, se non ottime, condizioni di innevamento hanno favorito le quattro uscite con racchette da neve con una partecipazione di circa cinquanta escursionisti per gita. Sono state di notevole interesse alpinistico e di particolare impegno le salite al Castore, al Lyskamm Occidentale, al Monte Cevedale ed al Monte Etna. Ha ottenuto un buon successo la gita di quattro giorni al Vesuvio ed un'ottima partecipazione quella di tre giorni a Salisburgo. Molto gradita e frequentata è stata, quest'anno, anche la Castagnata a Tolè (BO). Chiudo l'argomento Escursionismo con un rapido cenno a due accompagnamenti sul nostro splendido territorio di due

Sezioni amiche. Entrambi di due giorni, essi si sono verificati l'uno a fine aprile, con la Sezione di Asti, ed il secondo a metà marzo, con la Sezione di Verbano/Intra. Una volta ancora la nostra Sezione è stata punto di riferimento e supporto logistico per Amici di altre Sezioni.

Nel settore dell'Alpinismo Giovanile, i cinque Accompagnatori titolati, coadiuvati nella loro attività di progettazione e di accompagnamento da otto Operatori sezionali, hanno effettuato con circa 150 ragazzi complessivamente nove uscite, delle quali tre in collaborazione con la Sezione di Argenta, una gita Intersezionale al Parco Carnè (RA) ed una, di iniziativa nazionale, le "205 Cime", al Monte Calvo (FG). L'attività didattica, abbinata alle uscite, è stata degna di nota: uso delle racchette da neve, arrampicata indoor, progressione su via ferrata, orienteering. La serata della "Pizza trekking" di novembre, che chiude per tradizione l'attività annuale, ha visto la partecipazione anche degli Amici dell'AG di Argenta.

I programmi dell'attività didattica dei Corsi, 2° Corso di Escursionismo di Base, 8° Corso di Escursionismo Avanzato, 21° Corso di Introduzione all'Alpinismo e 38° Corso di Arrampicata su Roccia sono stati rispettati ed hanno riscosso ottimi risultati, sia sul piano della partecipazione degli Allievi, sia sul piano dell'insegnamento. L'impegno e la soddisfazione degli Allievi, in particolare per le esperienze fatte sul campo, hanno ampiamente ripagato l'impegno e la dedizione di Accompagnatori ed Istruttori, spronandoli ad impiegare nel migliore dei modi tutte le potenzialità del Club Alpino Italiano, ma senza trascurare la continuità e lo sviluppo della propria formazione professionale mediante la partecipazione ai corsi di formazione ed ai convegni. Mi faccio portavoce dei membri del Consiglio Direttivo e dei Soci tutti per esprimere ad ogni Direttore di gita e di escursione, ad ogni Accompagnatore di AG e di Escursionismo, ad ogni Titolato della Scuola ed a tutti i loro Collaboratori il compiacimento per le cure e le attenzioni da essi prestate per il migliore esito di quanto è stato a loro affidato.

La Sottosezione di Cento ha operato in modo attivo ed efficiente. Sono state effettuate quindici escursioni, di cui tre in invernale con le ciaspole, compresa una di due giorni al rif. Lagazuoi. Tra le escursioni, che hanno avuto mediamente una trentina di partecipanti, spiccano - per esempio - il giro del Monte Grappa, la gran balconata del Cervino, l'Alta Via di Neves, la Due Giorni all'Alpe di Siusi. Il Gruppo di Speleologia Centotalpe ha effettuato sei uscite, con uscite didattiche alla Pietra di Bismantova, un accompagnamento al Buso della Rana ed agli Abissi Fantini e Peroni. Nell'ambito della Scuola di Alpinismo "Angela Montanari" la Sottosezione ha gestito le lezioni di teoria per il loro 8° Corso di Alpinismo, mentre il Gruppo di Arrampicata, oltre alla consueta attività in palestra ed alla gestione della parete artificiale, ha organizzato incontri con classi di Scuole, accompagnate dai loro insegnanti di Educazione fisica, e con i Gruppi Scout di Cento.

La serie culturale di "Inseguendo i profili" si è articolata, nel mese di novembre, in due serate cinematografiche, in collaborazione con ARCI e Trento FilmFestival, nelle quali sono state proiettate cinque pellicole a temi diversificati, ma tutte di particolare interesse, che hanno riscosso molteplici consensi tra il pubblico, regalando momenti di forte emozione. Nel corso della terza serata, che ha visto l'incontro con uno tra i

più forti alpinisti del momento, Silvio Mondinelli, sono stati presentati al numeroso pubblico che affollava la sala due filmati, che sottolineano il suo particolare modo di praticare l'alpinismo ad alti livelli. Le serate culturali si erano aperte alla fine di marzo con la 6.a Rassegna corale "I monti, le valli, la gente, le contrade", organizzata dal Coro CAI-Ferrara, con ospite graditissimo il Coro "Montecuccoli" di Pavullo (MO). La doppia esibizione, evidenziata da ottime esecuzioni, è stata molto apprezzata. Naturalmente, le porte del Coro CAI-Ferrara sono sempre aperte a tutte le "voci", possibilmente intonate, che volessero aggiungersi a quelle già esistenti.

Nel periodo invernale, le serate del venerdì, momenti di incontro tra Soci al di fuori di ogni etichetta o protocollo, per assistere alla proiezione di filmati e/o di diapositive a documentazione di gite sociali o personali, hanno visto, tranne poche eccezioni, scarsa partecipazione di pubblico e poche proposte. È un peccato, perché sono una buona occasione per passare insieme serate gradevoli e perchè possono diventare un momento culturale di notevole interesse.

Uno dei problemi ancora da risolvere in ambito consigliare è la ricostituzione delle tre Commissioni: di Alpinismo e Scialpinismo, Fotografica e per le Attività Ricreative e Promozionali, per le quali non si è trovato fino ad ora nessun Socio disponibile. È importante che ci sia chi "raccoglie le richieste e le proposte di attività in campo alpinistico, scialpinistico e dell'arrampicata libera che provengono dai Soci"; che riprenda vita il Concorso Fotografico e che non venga a mancare chi segue le attività non propriamente alpinistiche, quali la Castagnata e la Cena sociale.

I cinque Delegati della Sezione hanno partecipato alle Assemblee regionali di primavera e d'autunno del Gruppo Regionale, tenutesi la prima a Piacenza (29 marzo) e la seconda a Porretta Terme (29 novembre), ed alla Assemblea Nazionale, tenutasi a Mantova (17-18 maggio).

Per quanto riguarda eventuali incarichi ufficiali presso Organi Tecnici Centrali e Periferici, sette Titolati occupano cariche a livello centrale, regionale e interregionale. Antonio Guerreschi è Direttore della Scuola Centrale di Escursionismo; Valeria Ferioli e Franca Missanelli sono componenti della Commissione Regionale TAM; Micaela Fonsati è membro del Comitato Scientifico Regionale e Barbara Bottoni è componente della Commissione TER di AG e Direttore della Scuola Interregionale TER di AG. Infine, Marco Chiarini e Michele Aleardi sono, rispettivamente, il primo, Vicedirettore (per l'Emilia Romagna) e Segretario della Scuola Interregionale di Alpinismo TER, e, il secondo, componente della Commissione TER per le Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera.

In chiusura ringrazio il Vicepresidente, i Consiglieri ed i tanti Soci attivi nei settori più diversi per la collaborazione e per il lavoro prestato a favore dell'Associazione, perché, se i risultati conseguiti sono stati raggiunti con successo, questo è dovuto all'abnegazione, all'impegno ed al sacrificio di tutti. Ma voglio anche ringraziare tutti i Soci per la loro partecipazione alla vita della Sezione e rivolgo ad essi l'invito e l'augurio di averli sempre più spesso vicini per condividere insieme i momenti di gioia e di soddisfazione, essenziali per vivere il quotidiano e per guardare sempre con serenità al futuro.

Tomaso Montanari

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2008

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Cassa	2.241,33	Fornitori	3.552,75
Banca (C.R. FE)	10.852,77	Fatture da ricevere	1.192,82
C/C Postale	2.853,53	Creditori diversi	32,00
Crediti per inserzioni pubblicitarie	240,00	Ratei e Riscontri passivi	5.181,00
Crediti diversi	40,00	INAIL c/Contributi	50,00
Crediti per anticipazioni di cassa	400,00	INPS c/Contributi	189,00
Crediti per fondi spese	300,00	Erario c/IRES	-
Ratei e Risconti attivi	-	Erario c/IRPEF	235,03
Mobili e arredi	1,00	Erario c/IVA	1.033,16
Macchine elettroniche e attrezzatura ufficio	1,00	Fondo attività agonistica Sci CAI	3.745,11
Attrezzatura alpinistica	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale “uno”	57.597,87
Biblioteca	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale “due”	80.567,28
Manutenzione straordinaria da ammortizzare	1,00		
Immobile Sede sociale “uno”	56.190,52		
Spese acquisto immobile Sede sociale “uno”	1.407,35		
Immobile Sede sociale “due”	72.303,97		
Spese acquisto immobile Sede sociale “due”	8.263,31		
Sottosezione di Cento	643,97		
		TOTALE PASSIVITÀ	153.376.02
		Utile d’esercizio	2.365,73
TOTALE ATTIVITÀ	155.741,75	**TOTALE A PAREGGIO**	155.741,75

BILANCIO ECONOMICO/FINANZIARIO AL 31/12/2008*

ENTRATE		USCITE	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Quote sociali	57.464,00	Tesseramento	29.473,52
Abbonamenti bollettino sezionale	1.025,00	Spese esazione tesseramento	720,00
Nuove iscrizioni	885,00	Pubblicazioni, distintivi, tessere, gadgets	2.176,81
Pubblicazioni, distintivi, tessere, gadgets	2.201,78	Contributi erogati	3.854,12
Interessi attivi su c/c bancario e postale	55,69	Corsi	17.008,82
Contributi da Enti Pubblici	1.201,07	Attività agonistica gruppo Sci CAI	1.724,80
Contributi da Enti diversi	-	Escursionismo estivo, invernale, giovanile	23.307,66
Corsi	17.217,80	Manifestazioni diverse	1.430,96
Attività agonistica gruppo Sci CAI	1.724,80	Spese commissioni	2.358,80
Escursionismo invernale, estivo, giovanile	32.610,10	Stampa notiziario “in montagna”	6.735,04
Sponsorizzazioni	1.250,00	Spese tecnico specifiche	3.263,72
Inserzioni pubblicitarie	3.060,00	Spese generali	21.342,97
Iva su nostre fatturazioni	862,00	Ammortamenti e accantonamenti	3.794,29
Sottosezione di Cento	2.922,12	Sottosezione di Cento	2.922,12
		TOTALE USCITE	120.113,63
		Utile d’esercizio	2.365,73
TOTALE ENTRATE	122.479,36	**TOTALE A PAREGGIO**	122.479,36

***Il bilancio consuntivo dettagliato è disponibile in Sede presso la Tesoreria.**

UNO X TUTTI
mutuo

Oggi c'è una Banca
che paga per te.

PORTA IL TUO MUTUO DA NOI.

CARIFE
copre tutte le spese,
NOTAIO COMPRESO.

Se vuoi ricevere maggiori informazioni rivolgiti a tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara.

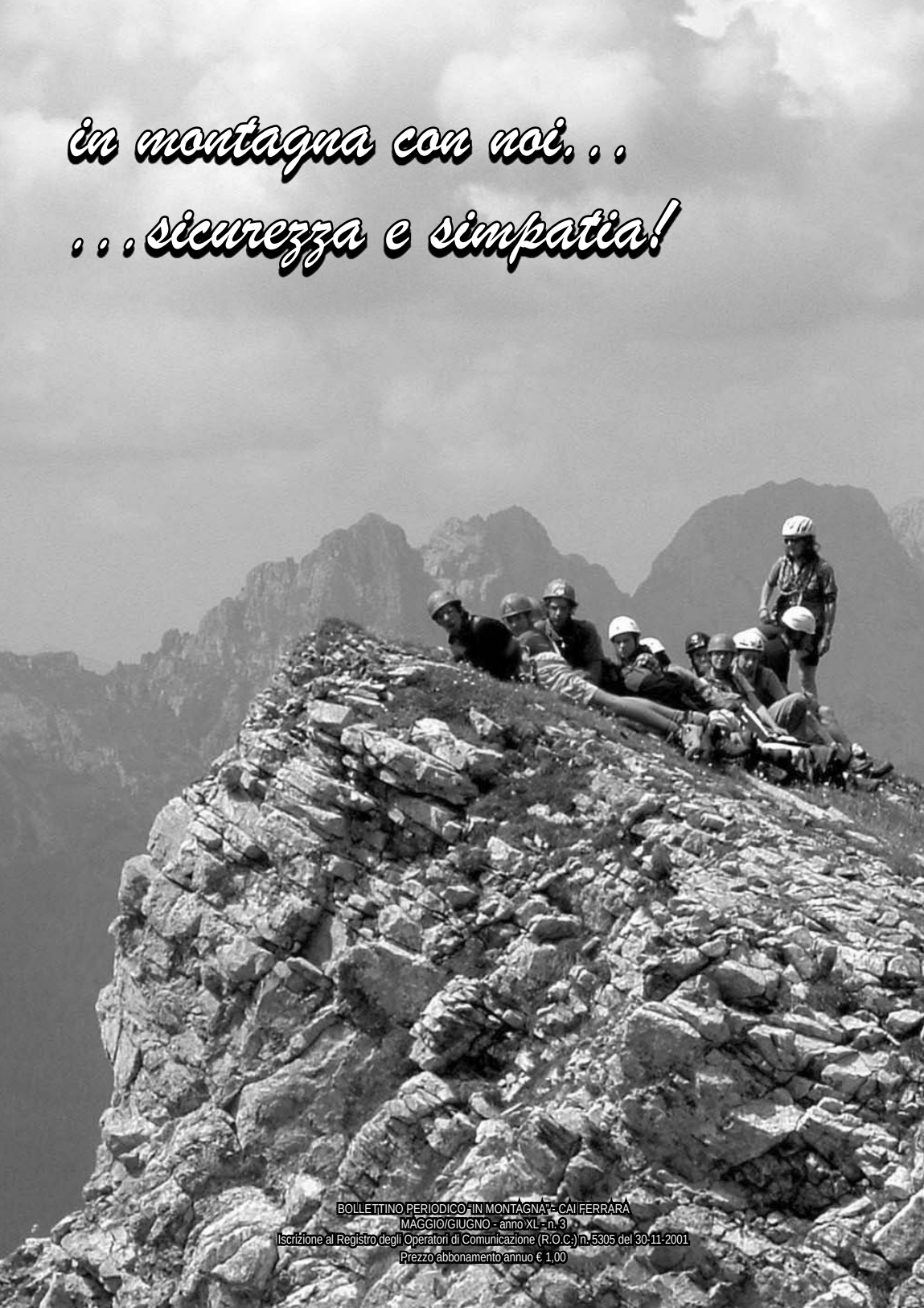
www.carife.it

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

CARIFE
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!



BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
MAGGIO/GIUGNO - anno XL - n. 3
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00